

UN NUOVO AMICO PER ANNA

Questa mattina la maestra ci ha detto: "Verrà un amico da tanto lontano. Si chiama Emmanuel. Dobbiamo accoglierlo bene e fargli festa". Eravamo tutti curiosi di vederlo. Quando Emmanuel è entrato dalla porta ci è sembrato un bambino strano perché ha la pelle scura, e il bianco degli occhi molto bianco. Anche i denti sono molto bianchi.

La maestra Michela mi ha chiesto: "Anna, vuoi far sedere Emmanuel vicino a te?".

Io ho detto di sì e mi sentivo importante perché Emmanuel era il mio compagno di banco. Subito sono venuti gli altri bambini per vedere Emmanuel proprio da vicino, ma la maestra Michela li ha mandati tutti al loro posto. Emmanuel, all'inizio, se ne stava tutto silenzioso e teneva la testa bassa. Allora ho preso il pacchetto di caramelle mou e ne ho messa una sul suo banco. Nessuno resiste alle caramelle mou.

Infatti Emmanuel prima ha fatto finta di niente, ma poi l'ha presa e se l'è mangiata di gusto. Quando Emmanuel ha provato a parlare, ha sbagliato tutte le parole e allora noi bambini ci siamo messi a ridere, ma la maestra ha detto:

"Cosa c'è da ridere? Provate voi ad andare in un paese lontano dove tutti parlano un'altra lingua, allora vedremo...". La maestra ci ha spiegato che Emmanuel viene da una terra bellissima che si chiama Africa. Là il sole è più grande e più caldo che da noi. Là ci sono le giraffe, le zebre, le gazzelle, i leoni e gli elefanti.

La maestra Michela ha detto: "Quando Emmanuel parlerà la nostra lingua, chissà quante cose ci racconterà".

Durante la ricreazione io, Chiara e Francesco siamo restati con Emmanuel. Gli sorridevamo e basta, forse si vedeva che volevamo diventare suoi amici. Non vedo l'ora che Emmanuel impari l'italiano perché ho tante cose da chiedergli. Per esempio, se abitava in una grande città piena di luci e di rumore o in un villaggio con le capanne e se da lui c'è un fiume con i cocodrilli.

È proprio una bella fortuna avere in classe un nuovo amico che viene da lontano!

Spero che anch'io, un giorno, andrò in Africa, magari solo per vedere se ai bambini africani sembrerò strana con le mie lentiggini e coi miei capelli rossi!

(di N. Bertelle, M.L. Giraldo)

Ascolta la lettura del racconto. Quest'anno ci sono nuovi amici nella tua sezione? Da dove arrivano?

